

Pubblicare

ISTITUTO COMPRENSIVO - PRATOLA SERRA
Prot. 0000892 del 13/02/2020
05-07 (Entrata)



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

Il Direttore Generale
Tel.0825.292202 – Fax 0825.292092
direzione generale@aslavellino.it

Prot. 0004633
12.02.2020

PROVVEDITORATO DEGLI STUDI DI AVELLINO
uspav@postacert.istruzione.it

Oggetto: TRASMISSIONE circolare Ministero della Salute 0004001-08/02/2020-DGPRES-DGPRES-P.

Con riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, l'ulteriore circolare 0004001-08/02/2020-DGPRES-DGPRES-P contenente le indicazioni ministeriali per la corretta gestione dell'Emergenza "Coronavirus", con invito alla diffusione nelle sedi di competenza.

Con l'occasione si comunicano i recapiti della ASL AV a cui i Dirigenti Scolastici dovranno far riferimento:
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE/S.E.P. Dott. Gaetano Morrone
Mail: sep@aslavellino.it, direzione.sanitaria@aslavellino.it
Telefono: 0825 292618, 328 0161420.

Si porgono distinti saluti

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Elvira Bianco
[Signature]

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante
[Signature]

[Signature]
Luciano Uva

Da essi risulta evidente, in modo inequivocabile, che il livello di diffusione di 2019-nCov in Cina è, anche negli ultimi giorni, in una fase di espansione.

Le simulazioni elaborate, inoltre, evidenziano su scala globale che gli scenari futuri saranno determinati dal livello di diffusione di 2019-nCov in Cina.

In relazione a tali elementi, il Comitato Tecnico Scientifico costituito con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, articolo 2, ha valutato positivamente le decisioni sinora adottate dalle autorità italiane per ridurre il rischio d'importazione e circolazione del nuovo coronavirus (2019-nCov) in Italia, e la specifica attenzione rivolta al mondo della scuola, per le peculiarità che lo stesso presenta sul piano epidemiologico e ha apprezzato i provvedimenti messi in atto dal Governo italiano in un rapporto di proficua collaborazione con le Regioni e Province Autonome, ed il fondamentale contributo delle professioni sanitarie e della protezione civile, che rappresentano, nelle condizioni attuali, un argine adeguato per il nostro Paese.

Peraltro, lo stesso Comitato ha ritenuto utile mettere a disposizione delle Autorità, che stanno quotidianamente affrontando questa emergenza, una ipotesi precauzionale di aggiornamento delle misure sin qui adottate nel settore scolastico, al fine di continuare a garantire sempre il principio di massima precauzione in relazione all'evoluzione dell'epidemia da 2019-nCov.

Ritenendo che tali misure possano risultare proporzionate alle attuali esigenze di sanità pubblica, si forniscono le seguenti indicazioni, che aggiornano quelle previste dalla Circolare Ministero Salute-DGPREV dello scorso 1° febbraio.

Ambito di applicazione

Le misure di seguito descritte si applicano a bambini che frequentano i servizi educativi dell'infanzia e studenti sino alla scuola secondaria di secondo grado, di ogni nazionalità, che nei 14 giorni precedenti il loro arrivo in Italia siano stati nelle aree della Cina interessate dall'epidemia, quotidianamente aggiornate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità,

(- <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3ba1977d77e4a0667>)

Misure

Il dirigente scolastico che venga a conoscenza dalla famiglia dell'imminente rientro a scuola di un bambino/studente proveniente dalle aree come sopra identificate, informa il Dipartimento di prevenzione della ASL di riferimento. In presenza di un caso che rientra nella categoria sopra definita, il Dipartimento mette in atto, unitamente con la famiglia, una sorveglianza attiva, quotidiana, per la valutazione della eventuale febbre ed altri sintomi, nei 14 giorni successivi all'uscita dalle aree a rischio, o ogni altro protocollo sanitario ritenuto opportuno ai sensi della normativa vigente.